

bene se sull'immobile relativo debba spingere le sue esecuzioni, o rivolgerle altrove. Tutte queste conseguenze stanno in opposizione coi riguardi dovuti al pubblico, a tranquillità e sicurezza del quale sono introdotti i pubblici libri, e colla protezione che le leggi devono accordare, in onta alla negligenza delle parti, al credito fondiario; si trovò quindi di prevenirle coll'annunziata disposizione, mercè la quale dall'altra parte non si fa pregiudizio a chi si sia. Il regolamento per l'Ungheria ordina d'ufficio la cancellazione dell'annotazione anche nel caso che la parte attrice sia receduta dalla sua petizione, ma siccome i recessi non sono sempre precisi, contengono bene spesso clausole e riserve, e danno luogo non di rado a malagevoli contestazioni, lorchè sulla loro base si oppone l'eccezione della cosa giudicata, se per il fatto sieno stati pieni ed assoluti, così non si trovò cauto di stabilire, che sopra un semplice recesso il Giudizio possa senz'altro ordinare d'ufficio la cancellazione dell'annotazione.

§. 138.

Se vi fossero indizii legali, che l'iscrizione si basa sopra un'azione vietata dalle leggi penali, il giudizio penale disporrà tosto che per parte del foro reale, venga nei libri fondiarii fatta annotazione, essere l'iscrizione controversa, e ciò anche senza domanda della relativa parte pregiudicata.

§. 139.

Qualora il giudizio penale giusta il §. 361 del regolamento di procedura penale, avrà dichiarato che l'iscrizione è invalida, il foro reale, giusta il §. 363 dell'indicato regolamento, sopra istanza della parte lesa, concederà tutte le cancellazioni indicate dal §. 137 della presente legge.

§. 140.

Che se il giudizio penale giusta il §. 362 dell'indicato regolamento avrà riconosciuto la reità dell'accusato, ma rimessa la parte danneggiata alla